

Codice A1707B

D.D. 3 giugno 2020, n. 342

PSR 2014-2020. Operazioni 4.1.1, 4.1.2, 6.1.1 e 6.4.1. - bandi di presentazione domande emanati negli anni 2015, 2016, 2017, e 2019. Proroga termini scadenze previste in fase di istruttoria, di realizzazione o di rendicontazione delle domande di sostegno - unificazione dei termini per più domande di sostegno del medesimo beneficiario - Proroga termini sanzionatori



ATTO N. DD-A17 342

DEL 03/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707B - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

OGGETTO: PSR 2014-2020. Operazioni 4.1.1, 4.1.2, 6.1.1 e 6.4.1. - bandi di presentazione domande emanati negli anni 2015, 2016, 2017, e 2019. Proroga termini scadenze previste in fase di istruttoria, di realizzazione o di rendicontazione delle domande di sostegno – unificazione dei termini per più domande di sostegno del medesimo beneficiario - Proroga termini sanzionatori

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015 n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

visto che il PSR 2014-2020 del Piemonte è stato modificato, da ultimo, con la Decisione della Commissione europea C(2019)8194 del 13 novembre 2019, recepita con DGR n. 5 - 679 dell'11 dicembre 2019;

considerato che il sopracitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro:

- l'Operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole", la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole;

- l'Operazione 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per l'ammodernamento delle aziende agricole gestite da giovani agricoltori;

- l'Operazione 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" la quale prevede la concessione di aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

- l'Operazione 6.4.1 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole";

viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 885 del 22.12.2015 relativa all'apertura del bando Operazioni 4.1.1 e 4.1.2 anno 2015;

- n. 210 del 05.04.2016 relativa all'apertura del bando Operazione 6.1.1 anno 2016;

- n. 169 del 23.02.2017 relativa all'apertura del bando Operazione 6.1.1 anno 2017;

- n. 300 del 06.04.2017 relativa all'apertura del bando progetto integrato Operazioni 6.1.1 e 4.1.2 anno 2017;

- n. 680 del 12.07.2017 relativa all'apertura del bando Operazione 4.1.1 anno 2017

- n. 1069 del 30.10.2017 relativa all'apertura del bando Operazione 6.4.1 anno 2017;

- n. 527 del 06.05.2019 relativa all'apertura del bando Operazione 6.1.1 anno 2019

- n. 528 del 06.05.2019 relativa all'apertura del bando Operazione 4.1.1 anno 2019;

viste le determinazioni dirigenziali n. 131 del 29.01.2018, n. 710 del 20.06.2018, n. 802 del 08.08.2019, n. 1112 del 04.12.2019 e n. 50 del 19.02.2020 relative alle disposizioni attuative in materia di controlli, riduzioni ed esclusioni dal pagamento per le domande ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazioni 4.1.1, 4.1.2, 6.1.1 e 6.4.1;

tenuto conto che, relativamente ai bandi approvati con le sopra citate determinazioni dirigenziali, un significativo numero di imprese per le quali i progetti prevedono la realizzazione di specifici investimenti sono in fase di istruttoria, di realizzazione o rendicontazione;

preso atto del fatto che l'epidemia da Coronavirus recentemente insorta, oltre che una drammatica crisi sanitaria, ha determinato altresì, anche in conseguenza del blocco del movimento delle persone

e delle attività lavorative, una grave crisi economica generalizzata che ha investito anche il settore agroalimentare, rallentandone la produzione e lo sviluppo e determinando di conseguenza una situazione di potenziale rischio anche per quanto riguarda l'approvvigionamento alimentare della popolazione;

preso atto del fatto che (come evidenziato anche dalla nota del 25 marzo 2020 del Direttore della Giunta Regionale del Piemonte ai Direttori e Responsabili di Settore), vari provvedimenti nazionali (tra cui l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del Ministro della Salute in concerto con il Presidente della Regione Piemonte datata 23 febbraio 2020 ed i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a far data dal 23 febbraio 2020 ed, in particolare, quello emanato l'11 marzo 2020 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6), introducono disposizioni finalizzate a mitigare gli effetti della l'epidemia da Coronavirus sulla situazione economica attraverso sospensioni e dilazioni dei termini gravanti sulle imprese per la conclusione di procedimenti amministrativi di varia natura;

preso atto degli indirizzi recentemente espressi dalle strutture della Unione Europea:

1 - lettera del 19 marzo 2020 del Commissario Europeo Wojciechowski ai Ministri della Agricoltura degli Stati Membri della UE ;

2 - lettera "Informazioni agli Stati membri sull'uso del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR - per far fronte all'impatto socioeconomico dell'epidemia del virus da coronavirus nelle aree rurali" inviata alla Autorità di gestione del PSR del Piemonte dal Capo della Unità F.4 della Direzione Generale "Agriculture and Rural Development" della Commissione Europea;

che sollecitano gli Stati Membri e le Autorità di Gestione dei PSR ad adottare, nella attuazione dei PSR medesimi, approcci improntati alla flessibilità di applicazione delle Misure ed alla capacità di rispondere alle necessità espresse dal mondo agricolo in modo da minimizzare l'impatto della epidemia;

tenuto conto della posizione assunta relativamente alla attuazione del primo pilastro della Politica Agricola Comune dal Coordinamento nazionale degli Organismi Pagatori (AGEA Coordinamento) con nota prot. 33417 del 15.05 2020 la quale segnala che a livello nazionale è stata riconosciuta la sussistenza delle condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi degli articoli 4, 13 e 14 del Reg. (UE) n. 640/2014 e pertanto non è dovuta l'applicazione di riduzioni in caso di ritardo negli adempimenti a carico dei beneficiari;

preso atto delle richieste presentate dalle Organizzazioni Professionali rappresentative del mondo agricolo (con note del 11 marzo 2020, del 12 marzo 2020, del 30 aprile 2020 e del 20 maggio 2020, agli atti della direzione Agricoltura e Cibo, e nel corso del confronto in videoconferenza del Comparto Agricolo convocato dall'Assessore alla Agricoltura il 19 Maggio 2020) in cui tra le altre cose si evidenzia la richiesta, motivata con lo stato emergenziale sopra richiamato, di prorogare, senza applicazione di sanzioni, i termini individuati per l'ultimazione degli adempimenti a carico dei beneficiari nei bandi o nei provvedimenti assunti dai settori regionali competenti, nonché, qualora uno stesso beneficiario avesse in carico domande di sostegno sia sulla Operazione 4.1.1 che sulla Operazione 6.1.1, di unificare i termini di scadenza degli adempimenti che il beneficiario deve attuare in relazione alle domande stesse posticipandoli alla scadenza prevista dalla Operazione la cui ultimazione è più lontana nel tempo;

preso atto degli indirizzi espressi dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-1369 del 15

maggio 2020 relativamente, tra le altre cose, alla adozione di provvedimenti per l'eventuale ampliamento dei margini a disposizione dei beneficiari per la realizzazione degli interventi in riferimento ai bandi adottati nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2014-2020 ed attualmente in corso di istruttoria, anche tenuto conto delle successive disposizioni che saranno adottate dalle competenti autorità relativamente agli sviluppi dell'emergenza in corso;

visto che nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura la materia relativa al coordinamento della applicazione alla Operazioni 4.1.1, 4.1.2, 6.1.1 e 6.4.1 del PSR 2014-2020 ricade nelle competenze del Settore "A1707A - Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile", mentre la gestione delle domande di sostegno rientra nelle competenze del Settore "A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche" (ufficio istruttore);

ritenuto opportuno, in considerazione della emergenza da Coronavirus sopra richiamata e delle considerazioni sopra espresse, di prevedere la possibilità per il responsabile del procedimento (Settore "A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche" - ufficio istruttore) di eventualmente concedere una proroga straordinaria ai beneficiari delle Operazioni 4.1.1 – 4.1.2. - 6.1.1 – 6.4.1 del PSR (bandi di presentazione domande emanati negli anni 2015, 2016, 2017 e 2019), per l'ultimazione degli adempimenti su di loro gravanti di realizzazione o di rendicontazione degli interventi previsti nelle domande di sostegno ed ammessi, stabilita nel termine massimo di sei mesi dalla scadenza prevista in fase di istruttoria (termine comprensivo della sospensione dei termini di cui ai sopracitati provvedimenti nazionali – Ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del Ministro della Salute in concerto con il Presidente della Regione Piemonte e decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri), al fine di permettere ai soggetti beneficiari di soddisfare gli adempimenti richiesti, ovvero le eventuali integrazioni documentali che si rendessero necessarie;

ritenuto inoltre opportuno che l'eventuale proroga straordinaria di cui al punto precedente possa venire attivata, a fronte di specifica domanda inoltrata dal beneficiario tramite il sistema informativo SIAP, esclusivamente per le domande ammesse al sostegno prima della data del presente provvedimento e che presentano scadenze che vengono a cadere a partire dal 23 febbraio 2020;

ritenuto altresì opportuno che detta proroga straordinaria non preveda l'applicazione delle sanzioni di cui alle determinazioni dirigenziali n. 131 del 29.01.2018, n. 710 del 20.06.2018, n. 802 del 08.08.2019, n. 1112 del 04.12.2019 e n. 50 del 19.02.2020 e che qualora uno stesso beneficiario abbia in carico domande di sostegno sia sulla Operazione 4.1.1 che sulla Operazione 6.1.1, le scadenze degli adempimenti a carico del beneficiario previste dalle due operazioni vengano unificate posticipandole alla scadenza prevista dalla Operazione la cui ultimazione è più lontana nel tempo;

considerato che il presente provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2020 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

visto l'articolo 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento ;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001
- articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23
- l.r. n. 7/2001

determina

Per le considerazioni riportate in premessa, relative alla mitigazione degli effetti economici della epidemia da Coronavirus recentemente insorta, in riferimento alle domande presentate ai sensi del PSR 2014-2020 del Piemonte, Operazioni 4.1.1, 4.1.2, 6.1.1 e 6.4.1, bandi emanati negli anni 2015, 2016, 2017 e 2019:

1 - di prevedere la possibilità per il responsabile del procedimento (Settore “A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche” - ufficio istruttore) di eventualmente concedere una ulteriore proroga straordinaria ai beneficiari per l’ultimazione degli adempimenti su di loro gravanti di realizzazione o di rendicontazione degli interventi previsti nelle domande di sostegno ed ammessi, oppure per la presentazione di eventuali integrazioni documentali che si rendessero necessarie, ulteriore proroga stabilita nel termine massimo di sei mesi dalla scadenza prevista in fase di istruttoria; tale proroga straordinaria di sei mesi include la sospensione dei termini di cui alla Ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del Ministro della Salute in concerto con il Presidente della Regione Piemonte datata 23 febbraio 2020, ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a far data dal 23 febbraio 2020 ed, in particolare, a quello emanato l’11 marzo 2020 contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

2 – di stabilire che l’eventuale proroga straordinaria di cui al punto precedente potrà venire attivata, a fronte di specifica domanda inoltrata dal beneficiario tramite il sistema informativo SIAP, esclusivamente per le domande ammesse al sostegno prima della data del presente provvedimento e che presentano scadenze che vengono a cadere a partire dal 23 febbraio 2020;

3 - di stabilire che detta proroga straordinaria non preveda l’applicazione delle sanzioni di cui alle determinazioni dirigenziali n. 131 del 29.01.2018, n. 710 del 20.06.2018, n. 802 del 08.08.2019, n. 1112 del 04.12.2019 e n. 50 del 19.02.2020 e che qualora uno stesso beneficiario abbia in carico domande di sostegno sia sulla Operazione 4.1.1 che sulla Operazione 6.1.1 (presentate ai sensi dei bandi emanati negli anni 2015, 2016 e 2017) , le scadenze degli adempimenti a carico del beneficiario previste dalle due operazioni vengano unificate posticipandole alla scadenza prevista dalla Operazione la cui ultimazione è più lontana nel tempo.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2020 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo,

ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

IL DIRIGENTE (A1707B - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile)
Firmato digitalmente da Moreno Soster